Industriali, plebiscito di voti per Fontana

L'imprenditore farmaceutico di Canosa prende il posto di De Bartolomeo al vertice della categoria Quattro le parole d'ordine: «Infrastrutture, credito più agevole, capitale umano e semplificazione»

L'uscente
Domenico De Bartolomeo, costruttore barese, è stato il predecessore di Sergio Fontana alla presidenza di Confindustria Puglia. In precedenza aveva ricoperto l'incarico di presidente di Confindustria Bari e Bat. Adesso si parla di una sua nomina all'interno degli organismi nazionali

BARI Infrastrutture, credito alle imprese, capitale umano e semplificazioni, il neo presidente di Confindustria Puglia, Sergio Fontana, eletto ieri all'unanimità, ricomincia da quattro. Parola d'ordine: «Meno burocrazia e meno lentocrazia». Nel giorno della sua elezione, proprio quando arriva la notizia della previsione Ue che rivede al ribasso la crescita del Pil italiano nel 2021, con un crollo dell'11,2%, il duto peggiore tra i Paesi europei, Fontana avverte: «È un momento complicato, in cui dobbiamo puntare tutto sulle imprese - sottolinea - le uniche realtà in grado di creare ricchezza e valore. Vanno bene il reddito di assistenza e di cittadinanza come misure di sussistenza in un periodo di crisi, ma se non puntiamo sul lavoro, su chi davvero può creare ricchezza, su chi veramente può farci superare questo momento, non ce la faremo mai».

Imprenditore farmaceutico di Canosa e attuale presidente di Confindustria Bari-Bat e Albania, oltre che amministratore delegato della Farmalabor srl, Fontana prende in mano le redini della confederazione degli industriali pugliesi nell'era post Covid. «Siamo in una fase di straordinaria ed eccezionale difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria - afferma Fontana - che sta assumendo sempre di più anche il profilo di una crisi economica e sociale. Prioritario sarà individuare ed impiegare al meglio le risorse del territorio, con importanti sinergie, per valorizzare le nostre numerose eccellenze e renderle più competitive sui mercati internazionali». La Puglia? «Ha dimostrato di essere una regione moderna, tra le più dinamiche del Mezzogiorno, ma per competere ad armi pari rispetto ai nostri concorrenti, bisogna intervenire con urgenza per rilanciare il sistema infrastrutturale, asset strategico fondamentale per l'economia regionale». Non solo infrastrutture materiali, ma anche immateriali, «come 5G, formazione e capitale umano della nostra regione. In questo momento così delicato - aggiunge Fontana - abbiamo necessità di avere certezze sulla liquidità delle nostre imprese e sulla concreta possibilità di accesso al credito. Siamo convinti che la fiducia delle imprese rappresenti un fattore determinante della ripartenza».

Il neo presidente ha parole di stima per il suo predecessore, Domenico De Bartolomeo, che ha guidato l'associazione negli ultimi cinque anni «in un momento difficile». «Il ruolo del sistema Confindustria - sottolinea Fontana - risulta fondamentale per guidare i decisori pubblici a tutti i livelli istituzionali verso concrete scelte di politica industriale. Noi ci impegneremo con decisione per rafforzare il ruolo di Confindustria Puglia come interlocutore leale e costruttivo di istituzioni ed enti locali, per impiegare al meglio e più rapidamente le risorse disponibili e dare un contributo incisivo, insieme a tutto il partenariato economico e sociale, alla ripresa dell'economia pugliese». Fontana sapere che attribuirà deleghe specifiche ai presidenti delle associazioni territoriali. Un ruolo di particolare rilievo sarà affidato a Gabriele Menotti Lippolis, espressione di Confindustria Brindisi. A proposito di semplificazioni «con le nuove norme del Governo sulle semplificazioni sembrerebbe che siamo sulla strada giusta, ma non basta».

Lucia del Vecchio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al comando
Sergio Fontana (sotto a sinistra) imprenditore del settore farmaceutico, è stato eletto ieri nuovo presidente di Confindustria Puglia

Marchio Despar

Maiora investe settanta milioni in tutto il Sud

Maiora, gruppo pugliese concessionario del marchio Despar (*nella foto l'ad Pippo Cannillo*) per il Centro-Sud, prosegue nel percorso di crescita, che nel primo semestre 2020 ha registrato un incremento del +15% circa. Nuove aperture, restyling importanti e valore all'e-commerce (cresciuto nel 2020 del +25%) nei piani del gruppo, che ha stanziato tanti milioni per il rafforzamento delle strutture già esistenti. Con 472 punti vendita, tra diretti, affiliati e somministrati, oltre 2.800 collaboratori, un giro d'affari alle casse di 805,5 milioni e una crescita di circa 30 milioni di euro di fatturato nel 2019, Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud, ha consolidato il trend virtuoso costante degli ultimi anni, confermandosi tra le realtà leader della grande distribuzione nel Mezzogiorno. Il piano di sviluppo di Maiora, partito all'insegna degli investimenti nel canale cash & carry si completerà con lo stanziamento di ulteriori 70 milioni di euro per la crescita e il riammodernamento della rete dei supermercati Despar, Eurospar ed Interspar: 6 le aperture previste, tra cui l'Eurospar da poco inaugurato a Pescara e, tra pochi giorni, l'Interspar a Silvi Marina (Te); 20 le ristrutturazioni, a partire dal recentissimo restyling dell'Interspar di Scalea (Cs) e, nei prossimi mesi, del Despar di Lamezia Terme (Cz).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista

La statistica in campo contro la crisi Crocetta: «La Puglia ripartirà piano Si salveranno le aziende di qualità»

di **Giuseppe Di Bisceglie**

Chi è

● Corrado Crocetta è professore di Statistica del Dipartimento di Economia a Foggia. Recentemente eletto come presidente della società Italia di Statistica. La Sis è una società scientifica senza fine di lucro, costituita nel 1939 come ente morale e inclusa fra gli enti di particolare rilevanza scientifica

FOGGIA «Aiutare i cittadini a comprendere fenomeni complessi e a prendere decisioni consapevoli». Per il professore Corrado Crocetta, ordinario di Statistica nell'università di Foggia, questa semplice ed efficace frase descrive uno dei doveri propri della comunità scientifica. Un pensiero condiviso dai suoi colleghi della Società Italiana di Statistica che lo hanno voluto come presidente del prestigioso ente sino al 2024. Una elezione che arriva in un momento particolare della vita economica dell'Italia, ancora gravemente colpita dalla depressione dell'emergenza sanitaria, sfociata in una crisi economica senza precedenti.

Professore ora più che mai la statistica può essere un utile strumento per studiare le strategie economiche ed imprenditoriali future?

«Direi che è uno strumento importantissimo per analizzare scientificamente la realtà sociale e prevederla nel futuro. Anzi, spesso contribuisce a prevenire eventi critici o a limitarne gli effetti nei diversi campi. Si pensi che si è ricorso al contributo degli statistici anche per redigere il piano di emergenza del Vesuvio».

Partendo dall'analisi dei dati statistici attuali, qual è la sua visione proiettata nel futuro della Puglia?

«La situazione nel breve periodo è certamente difficile. La Puglia è una regione vocata al terziario, quindi ai servizi, e al turismo. E questi sono i settori maggiormente colpiti dalla crisi economica del periodo Covid che è ben più grave della crisi economica del 2008 o di quella legata al disastro delle Torri Gemelle. Gli effetti di questa crisi si faranno sentire per molto tempo, anche se l'idea è quella che le realtà più solide, quelle che operano bene, riusciranno a resistere al colpo e a riconquistare la normalità.

Vuol dire che hanno più probabilità di sopravvivere le imprese che hanno puntato sulla qualità rispetto alle altre più commerciali?

«Puntare sull'efficienza e sulla qualità premia. È proprio nei momenti di crisi che si testa la solidità di un sistema. Questo vale anche per le aziende: risentiranno meno dell'impatto della crisi quelle realtà che hanno delle serie fondamenta. Ipotizzare degli scenari sulla base dello studio di dati è una enorme responsabilità che potrebbe fortemente influenzare la crescita economica e sociale di un paese. È una responsabilità che avvertiamo forte e per la quale il nostro codice deontologico ci impone la massima attenzione e delicatezza. Sia chiaro: gli statistici non hanno la sfera di cristallo. Il nostro faro è il metodo scientifico. Proprio in ragione di questo la Società Italiana di Statistica e l'Istat presto si metteranno al lavoro per dar vita ad una commissione di esperti che esamini le informazioni che girano e si pongano a contrasto delle fake news. Mettiamo a disposizione le nostre competenze scientifiche per combattere la disinformazione e i danni che da essa derivano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corrado Crocetta
Usiamo calcoli matematici e non la magia

I cittadini possono così prendere decisioni con più strategia

Ferrotramviaria S.p.A.
Ferrovie del Nord Barese
Bando di gara a procedura aperta
Appalto di lavori - Settori speciali
Codice CUP: H11C16000000009;
Codice CIG: 8351938042

La Ferrotramviaria S.p.A. rende noto che, in riferimento all'appalto avente ad oggetto la realizzazione di un sottopasso ferroviario e la soppressione del P.L. al km 29+555,27 (Viale dei Lilium, Terlizzi) della ferrovia Bari – Barletta, ha esperito una procedura aperta per l'aggiudicazione dello stesso, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per un valore totale stimato di € 6.352.413,09 IVA esclusa.
Il bando è stato pubblicato sulla GUE n. 124 in data 30/06/2020 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale "Contratti Pubblici" del 06/07/2020 n.77.
Roma, 07/07/2020
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fto Ing. Pio Fabietti

Azienda Ospedaliero - Universitaria "OSPEDALI RIUNITI"
Viale L. Pinto, 1 - 71122 Foggia
Tel. 0881/732111 Fax 0881/732439
AVVISO DI GARA
Questa Amministrazione ha indetto una gara a procedura aperta in modalità telematica per l'affidamento della fornitura e installazione di N. 2 tomografi assiali computerizzati, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. L'entità economica dell'appalto è fissata in complessivi Euro 3.902.204,17 (euro trentilioninovecentoduemiladuecentoquattro/17); importo massimo stimato dell'appalto ex art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.i.m. Potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016. Le imprese interessate potranno far pervenire la propria offerta entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 30.07.2020 esclusivamente nelle forme e con la documentazione prevista dal Disciplinare di gara. Le copie integrali del bando di gara e del Disciplinare di gara con i relativi allegati, sono accessibili sul sito Internet all'indirizzo http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia oltre che sul Portale Empulia all'indirizzo www.empulia.it. RUP: Dott. Salvatore D'Agostino; e-mail: sdagostino@ospedaliriunitifoggia.it. CIG Lotto 1: 8356514420.
Foggia, 26.06.2020
Il Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio
Dott. Costantino Quartucci